

## Chiusura locali alle 24, Indino: "li riapriremo un minuto dopo"

**Attualità** - 13 ottobre 2020 - 17:07



Gianni Indino, presidente della Confcommercio Rimini, critica il nuovo Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri relativamente all'imposizione delle 24 come orario di chiusura per ristoranti, bar e pub. Un obbligo che Indino considera incomprensibile e totalmente ingiusto: *«il nuovo Dpcm tratta i pubblici esercizi ancora una volta come untori»*. Indino si definisce *«offeso e umiliato come rappresentanti degli imprenditori»*, sottolineando l'impegno della sua categoria per garantire il rispetto dei protocolli, con sanificazioni, distanziamento dei tavoli e uso dei dispositivi di protezione personale. Ora invece si aggiunge una nuova perdita economica: *«i ristoranti non potranno più nemmeno sfruttare il secondo turno che in parte mitigava i minori posti a sedere, pena dover cacciare i clienti dal proprio locale allo scoccare della mezzanotte»*. Indino evidenzia: *«se la motivazione che ha spinto il governo ad inasprire le regole per i pubblici esercizi è quella di evitare assembramenti, mi si spieghi perché dopo le ore 24 una tavolata al ristorante non può sorseggiare l'ultimo bicchiere e chiacchierare comodamente seduta, distanziata e in regola»*. Indino lamenta il mancato intervento sulle capienze del trasporto pubblico, *«settore da dove arrivano foto e video di assembramenti fuori da ogni logica e soprattutto da ogni regola»*, ma evidentemente *«fanno più paura due birre al pub tra amici dopo mezzanotte di pensiline stracolme di gente»*. Il n.1 della Confcommercio Rimini annuncia un possibile atto di protesta: *«è un provvedimento scritto male, che impone ai pubblici esercizi la chiusura a mezzanotte, ma non impedisce loro di riaprire a mezzanotte e un minuto: una provocazione, certo, che non escludiamo di mettere in atto»*.